

**ISTANZA di RILASCIO di PERMESSO DI SOGGIORNO PER PROTEZIONE SPECIALE
dovuta al rischio di violazione del diritto alla vita privata e familiare
ai sensi dell'art.19, comma 1.2., del Dlgs.vo n. 286/1998
(come modificato dal D.L. n. 130/2020)**

Il/la sottoscritto/a, di nazionalità, nato/a adimorante
in..... Via.....ed elettivamente domiciliato ai fini della presente istanza presso

PREMESSO IN FATTO

- Che faceva ingresso in Italia il ;
e/o
- che l'istante è stato titolare di un permesso di soggiorno per motivi di
.....rilasciato dalla Questura di con scadenza il;
e/o
- che in data l'istante sottoscriveva contratto di lavoro
.....;
- e/o
- che frequentava i corsi/ attestati
- e/o
- che..... (legami familiari e altro);
e/o
- che(condizione sanitaria);

In caso di mancanza di passaporto:

- Che il/la sottoscritto/a si trova al momento sprovvisto/a di passaporto in corso di validita',
in quanto.....,

(se del caso)

- che attualmente e' in grado di produrre il seguente documento:
....., riservandosi di produrre il passaporto in momento
successivo;

In caso di condanne penali:

- Che il/la sottoscritto/a ha subito condanna/e per (sent... del) e che
ciononostante non costituisce una minaccia concreta ed attuale per l'ordine e la sicurezza
pubblica, ne' per la sicurezza nazionale, in quanto nel proprio caso (inserire tutti i motivi
per i quali in concreto la persona non puo' essere considerata pericolosa e rinviare agli
elementi che integrano la vita privata e/o familiare in Italia illustrati di
seguito).....

CONSIDERATO IN DIRITTO

- Che l'articolo 19, comma 1.1. del Dlgs.vo n. 286/1998 prevede che non sono ammessi "il respingimento o l'espulsione di una persona verso uno Stato qualora esistano fondati motivi di ritenere che l'allontanamento dal territorio nazionale comporti una violazione del diritto al rispetto della propria vita privata e familiare, a meno che esso non sia necessario per ragioni di sicurezza nazionale ovvero di ordine e sicurezza pubblica e di protezione della salute. Ai fini della valutazione del rischio di violazione di cui al periodo precedente, si tiene conto della natura e della effettività dei vincoli familiari dell'interessato, del suo effettivo inserimento sociale in Italia, della durata del suo soggiorno nel territorio nazionale nonché dell'esistenza di legami familiari, culturali o sociali con il suo Paese d'origine.";
- Che il successivo comma 1.2. del medesimo articolo 19 prevede che ove ricorrano i requisiti di cui al comma 1.1 "il Questore, previo parere della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, rilascia un permesso di soggiorno per protezione speciale";
- Che in base a quanto descritto in premessa **esiste il concreto rischio che l'allontanamento dal territorio italiano comporti la violazione del diritto al rispetto della vita privata e familiare del/della sottoscritto/a**, in quanto:

- sono presenti i vincoli familiari di.....(coniuge, compagno/a, figli, fratelli, parenti con indicazione grado di parentela.....)

e/o

- è presente l'inserimento sociale in Italia in quanto.....(lavoro, studio, interessi, amicizie, rete sociale...)
- la durata del proprio soggiorno in Italia è pari ad anni/mesi.....;

In caso di condanne penali:

- Che la/e condanna/e citate in premessa non integrano una motivazione idonea per rigettare la propria istanza, in quanto non costituiscono indice di pericolosità concreta e attuale e non costituiscono, dunque, motivazione idonea a giustificare una ingerenza nella vita privata e familiare qualificabile come "proporzionata" e "necessaria in una società democratica", secondo i parametri individuati dalla consolidata giurisprudenza della Corte Europea (cfr per tutte Üner c. Paesi Bassi [GC], § 57 e ss. , e Narjiis c. Italia § 41), così come richiamati dalla circolare della Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo del 19.7.2021 (prot. 0007335). A tale riguardo, la Corte di Cassazione ha infatti più volte ribadito che la sola esistenza di condanne penali non rappresenta di per se una minaccia concreta e attuale tale da pregiudicare l'ordine pubblico e la sicurezza pubblica (Cass. 12.01.2018 n. 701, Cass. 07.06.2017 n. 14159, Cass. 21.09.2021 n. 25596).

Oppure (in caso non vi siano condanne):

- Che in base a quanto indicato in premessa, **non sussistono ragioni di sicurezza nazionale ovvero di ordine e sicurezza pubblica per negare al sottoscritto/alla sottoscritta il permesso di soggiorno per protezione speciale;**

- Che il **diritto alla vita privata**, tutelato dall'articolo 8 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, comprende un concetto ampio, per il quale non esiste una definizione esauriente della nozione di vita privata (*Niemietz c. Germania*, § 29, *Peck c. Regno Unito*, § 57; *Pretty c. Regno Unito*, § 61) e le cause che rientrano nella nozione di vita privata possono essere raggruppate in tre categorie: i) l'integrità fisica, psicologica e morale della persona, ii) la sua privacy e iii) la sua identità;
- Che la sfera della vita privata comprende, tra l'altro, anche *(da citare la giurisprudenza di seguito indicata a seconda del caso concreto di chi propone istanza)*: le attività professionali o commerciali (*Niemietz c. Germania*, § 29; *Halford c. Regno Unito*, § 44; *Özpinar c. Turchia*, § 46; *Oleksandr Volkov c. Ucraina*, §§165-67; *Michaud c. Francia*, § 91; nonché *Gillberg c. Svezia* [GC], § 74,); l'integrità fisica e psicologica delle vittime di violenza domestica (*Hajduová c. Slovacchia*, § 46); la salute mentale (*Bensaid c. Regno Unito*, § 47); l'integrità fisica, psicologica o morale di una persona (*X e Y c. Paesi Bassi*, § 22), comprese le cure mediche e le visite psichiatriche (*Glass c. Regno Unito*, §§ 70-72; *X c. Finlandia*, § 214) ; l'orientamento sessuale (*Dudgeon c. Regno Unito*, § 41); il diritto di stabilire e sviluppare rapporti con altri esseri umani e con il mondo esterno (*Niemietz c. Germania*, § 29); i legami sociali tra i migranti stanziali e la comunità in cui vivono, a prescindere dall'esistenza o meno di una "vita familiare" (*Üner c. Paesi Bassi* [GC], § 59; *A.A. c. Regno Unito*, § 49; *Narjiis c. Italia* § 35);
- Che il **diritto alla vita familiare**, tutelato dall'articolo 8 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, comprende un concetto ampio, per il quale non esiste una definizione esaustiva in quanto si tratta essenzialmente una questione di fatto dipendente dall'esistenza reale nella pratica di stretti legami personali (*K. c. Regno Unito*, decisione della Commissione). Il concetto di vita familiare è un concetto autonomo (*Marckx c. Belgio*, rapporto della Commissione, § 69). Conseguentemente la questione dell'esistenza o meno di una "vita familiare" è essenzialmente una questione di fatto dipendente dall'esistenza reale nella pratica di stretti legami personali (*K. c. Regno Unito*, decisione della Commissione) e quindi anche in assenza di convivenza possono esistere legami sufficienti a costituire una vita familiare (*Kroon e altri c. Paesi Bassi*, § 30);
- Che la sfera della vita familiare comprende, tra l'altro, anche *(da citare la giurisprudenza di seguito indicata a seconda del caso concreto di chi propone istanza)*: i legami familiari de facto, quali la convivenza dei ricorrenti, in assenza del riconoscimento giuridico di una vita familiare (*Johnston e altri c. Irlanda*, § 56); il mutuo godimento da parte del genitore e del figlio della reciproca compagnia (si vedano, tra molti altri precedenti, *Kutzner c. Germania*, § 58; *Monory c. Romania e Ungheria*, § 70; *Zorica Jovanović c. Serbia*, § 68); il legame naturale tra una madre e il proprio figlio (*Marckx c. Belgio*, § 31; *Kearns c. Francia*, § 72); il vincolo tra figli e genitori, che non può essere sciolto da successivi eventi, salvo in circostanze eccezionali (*Ahmut c. Paesi Bassi*, § 60; *Gül c. Svizzera*, § 32; *Berrehab c. Paesi Bassi*, § 21; *Hokkanen c. Finlandia*, § 54); un progetto di vita familiare che può, eccezionalmente, rientrare nell'ambito dell'articolo 8, segnatamente nei casi in cui il fatto che la vita familiare non sia ancora pienamente stabilita non è attribuibile al ricorrente (si confronti *Pini e altri c. Romania*, §§ 143 e 146). *L. c. Paesi Bassi*, §36; *Anayo c. Germania*, § 57); il legame tra una famiglia affidataria e il minore che le è stato affidato (*Moretti e*

Benedetti c. Italia, §§ 48-52); i matrimoni non conformi al diritto nazionale, come quelli solo religiosi, (*Abdulaziz, Cabales e Balkandali c. Regno Unito*, § 63); le relazioni omosessuali stabili, allo stesso modo della relazione di una coppia eterosessuale (*Schalk e Kopf c. Austria*, §§ 92-94; *P.B. e J.S. c. Austria*, § 30; *X e altri c. Austria* [GC], § 95); il legame tra fratelli e sorelle (*Moustaquim c. Belgio*, § 36; *Mustafa e Armağan Akin c. Turchia*, § 19), tra zie e/o zii e nipoti (*Boyle c. Regno Unito*, §§ 41-47);

- Che sebbene il sottoscritto/a sia attualmente sprovvisto/a di passaporto in corso di validità, per i motivi indicati in premessa, la propria istanza debba essere ritenuta ammissibile, anche considerato che l'obbligo di esibizione del passaporto prevede una significativa eccezione per i richiedenti asilo, che in base all'art. 9 comma 6 del DPR 394/1999 sono esonerati dall'obbligo di presentare la documentazione ordinaria, compreso il passaporto e che, come affermato anche di recente dal TAR Lombardia con ordinanza del 28.9.2021 n. 00505/2021 REG.RIC, "questa norma vada riferita all'insieme delle posizioni collegate in via diretta o graduata al diritto di asilo, e riguardi pertanto anche i richiedenti protezione internazionale e i titolari di permessi di soggiorno per motivi umanitari o per protezione speciale. In tutti questi casi, infatti, la ricerca di un contatto con le autorità del Paese di origine, e a maggior ragione il rientro, potrebbe risultare inutile o esporre a rischi personali".

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Il/la sottoscritto/a

PROPONE ISTANZA

di rilascio di un permesso di soggiorno per protezione speciale ex art. 19, comma 1.2., del Dlgs.vo n. 286/1998.

Allega a tal fine la seguente documentazione comprovante l'esistenza di una vita privata e familiare in Italia:

-
-
-
-
-

Richiede sin d'ora che qualsiasi comunicazione gli venga fatta presso..... ove elegge domicilio.

In fede

Luogo e data

Firma